



Dismeco e il suo Borgo Ecologico selezionata e premiata tra i 160 progetti sfidanti al premio all'innovazione Amica dell'Ambiente

Il prestigioso riconoscimento ha riguardato la riqualificazione complessiva tramite parametri totalmente ecologici di un'area industriale dismessa

“Sostenibilità oggi”: Città verdi, reti intelligenti e risorse rinnovabili: questi i temi su cui si sono sfidate le 160 potenziali innovazioni progettuali che hanno partecipato all'undicesima edizione del Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente 2011, di Legambiente.

Dismeco SRL di Bologna e il suo “Borgo Ecologico”, ubicato nel Comune di Marzabotto è tra le aziende premiate insieme, tra le altre, Epson Italia Spa, Peugeot Automobili Italia, Coop Adriatica, etc.

Il premio è sostenuto da Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Confindustria e Camera di Commercio di Milano e Fondazione Symbola.

La Dismeco nell'ambito della rigenerazione urbana di un'area industriale dismessa è stata segnalata con la seguente motivazione:

“Un vero e proprio “Borgo Ecologico”, del tutto autosufficiente, con un nuovo ed equilibrato mix di funzioni, sta nascendo sulle strutture abbandonate di una vecchia e storica cartiera dismessa, su un area di oltre 45.000mq. Il progetto, unico al mondo, verrà realizzato a Marzabotto da un gruppo di imprenditori emiliano-romagnoli, con capofila la bolognese Dismeco. Una realtà che ha dato già corpo alle istanze di recupero dei materiali e di sostenibilità ambientale attraverso l'approntamento di uno dei più grandi centri di trattamento di rifiuti elettrici ed elettronici d'Italia che opererà all'interno di capannoni di archeologia industriale ristrutturati seguendo approcci di sostenibilità ecologica”.

A ritirare la targa il Presidente Dott. **Claudio Tedeschi**, che ha dichiarato “ Una grande soddisfazione per noi la segnalazione di un premio così autorevole, che riconosce e gratifica la nostra determinazione a lavorare in una direzione sostenibile per l'ambiente, la comunità, il sociale e l'innovazione”.

La “green economy” è una delle strade principali per rilanciare, su basi nuove e più solide, l'economia italiana. Infatti, su 20 regioni, 18 hanno partecipato a questo premio, segno evidente che è un fenomeno che interessa ogni area del Paese. **L'Emilia Romagna** si conferma seconda dopo la Lombardia con 22 progetti presentati.

La rivoluzione della sostenibilità riguarda oggi non solo l'energia ma anche una nuova civiltà agricola e industriale che sta, infatti, sostituendo strutture e reti obsolete e le città si stanno evolvendo in villaggi urbani interconnessi, dove si vive, ci si muove, si abita, ci si nutre e si comunica in modo sempre più indipendente dal petrolio e deve essere migliore la qualità della vita.